



COMUNE DI CASTELDIDONE

PROVINCIA DI CREMONA

Via XXV Aprile 20, 26030 Casteldidone (Cremona)

☎ 0375-91102 ☎ 0375-310222

✉ comune@comune.casteldidone.cr.it

www.comune.casteldidone.cr.it

Prot. 2183/2013 cast

OGGETTO: CONFERENZA DI SPORTELLO UNICO PRODUTTIVO, RELATIVA ALLA DOMANDA SUAP, PROT. FOEDUS N° 649 DEL 19/11/2012 E PROT. N° 314 DEL 15/05/2013, PRESENTATA DALLA SOCIETA' IRIS Soc. Coop. Agricola con sede in CALVATONE (CR), PER VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPR 447/98 PROCEDIMENTO UNICO: REALIZZAZIONE NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (PASTIFICIO PER PRODUZIONE PASTA DI QUALITA' DA AGRICOLTURA BIOLOGICA CON ANNESSO PARCO PUBBLICO, CENTRO SERVIZI, SCUOLA MATERNA, SALA CONVEGNI, MENSA/RISTORANTE, MUSEO DELLA PASTA CON ANNESSA BIBLIOTECA, EDIFICIO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI AGERICOLI BIO), NEL COMUNE DI CASTELDIDONE IN FREGIO ALLA S.P. n. 9 INCROCIO VIA MIGLIOLI.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SEDUTA DEL 15 luglio 2013 ore 12:15

L'anno 2013 addì 15 del mese di luglio, ore 12:15, nella sala civica del Comune di Casteldidone, si è tenuta la conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione, ai sensi del DPR 160/2018, art. 8, del progetto relativo al nuovo insediamento produttivo di cui all'oggetto della Ditta IRIS Soc. Coop. Agricola

Sono presenti:

- Sportello Unico per le Attività Produttive: Arch. Aristide Braga
- Responsabile settore urbanistica: Geom. Mario Braga
- Amm. Comunale di Casteldidone rappresentata dal Sindaco Dott. Mario Gualazzi
- Arch. Mario Filocca: tecnico progettista ditta Iris
- Ing. Andrea Re tecnico progettista
- Ing. Paolo Liberale tecnico progettista
- Legale Rappresentante ditta Iris: Sig. Maurizio Gritta
- Il tecnico incaricato per la redazione del Rapporto Preliminare Arch. Umberto Baratto;
- Arch. Simona Stefanelli, delegata dalla Provincia di Cremona Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
- Dott.ssa Milena Vignali Responsabile dell'unità operativa e Perito Emanuele Arcari Tecnico ASL Distretto di Casalmaggiore.

M. Gualazzi

M. Gualazzi

M. Gualazzi

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Stefanelli Simona

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Hanno inviato parere scritto:

- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona Parere Favorevole Prot. n. 0006063 del 03/07/2013
- Comunicazione-Indicazioni della Provincia di Cremona Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti n. 88472/2013 del 12/07/2013
- Osservazioni Arpa Lombardia class. 6.5 Pratica 2013.5.43.2 del 12/07/2013
- Email prescrizioni tecniche Asl distretto di Casalmaggiore

L'Arch. Lara Gandolfi assume la funzione di verbalizzante:

Premesso:

- Che il Responsabile del Procedimento Arch. Aristide Braga ha accertato che l'intervento proposto è conforme ai criteri per l'individuazione di aree da destinare ad insediamenti produttivi, di cui DPR 160/2010 e allegato B della DGR 6/41318 del 05/02/1999 punto 3 comma 1;
- Che il Vigente P.G.T. individua tale area come agricola ma non inserita nelle area Agricole Strategiche previste dal P.T.C.P., così come anche evidenziato e trascritto sul Rapporto preliminare in sede di verbale assoggettabilità della variante alla VAS;
- Che il progetto presentato tende ad ottenere la variante urbanistica del P.G.T. vigente approvato con Delibera Consiglio Comunale n° 36 del 14/09/2010 dell'area da agricola a produttiva, variante che si rende necessaria al fine di poter procedere alla realizzazione del nuovo complesso produttivo di cui all'oggetto;
- Che vista nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona, che comunicava per iscritto il proprio parere favorevole sul progetto, considerata l'impossibilità di partecipare alla conferenza dei servizi in oggetto;

Ar. Gandolfi

Tutto ciò premesso si riporta quanto espresso dagli intervenuti:

- L'Arch. Mario Filocca descrive il progetto sottolineando le scelte progettuali con tendenza all'impatto zero sia dal punto di vista energetico che sull'ambiente circostante
- Il Perito Emanuele Arcari precisa che il progetto è stato visto e valutato da tutti i punti di vista, dal punto di vista progettuale-tecnico mancavano in due edifici le protezioni contro le cadute dall'alto, parapetti come sistema anticaduta. L'Arch. Mario Filocca precisa che negli elaborati rivisti vi sono queste informazioni.
- L'Arch. Simona Stefanelli precisa che tutto sarà presente nel verbale di giunta del 23/07/2013, Si rimanda a quanto riportato nel verbale allegato. Il Dott. Mario Gualazzi chiede se per i ciclopeditoni è possibile passare nella proprietà Ditta Iris, l'Arch. Mario Filocca precisa che la soluzione verrà concordata con la Provincia e l'Amministrazione in sede di richiesta di autorizzazione. La viabilità di collegamento tra la via Miglioli e via Giovanni XXIII° dovrà essere realizzata per consentire il funzionale collegamento della nuova attività produttiva e dei servizi offerti dall'insediamento all'abitato di Casteldidone.
- L'Ing. Andrea Re precisa che il parere dei Vigili del Fuoco, come concordato sul progetto con il comandante Ing. D'Elia, è favorevole e le prescrizioni menzionate verranno da noi rispettate nell'esecuzione dell'insediamento.

Mario Filocca

Mario Gualazzi

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Stefano Linares

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- L'Arpa esprime parere favorevole richiamando le prescrizioni del precedente verbale allegato alla procedura di esclusione alla VAS;
- L'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Dott. Mario Gualazzi esprime il proprio PARERE FAVOREVOLE.

In conclusione, preso atto:

- Che il progetto per la trasformazione della destinazione urbanistica dell'area da agricola a produttiva al fine della realizzazione del nuovo complesso produttivo presentato dalla Ditta IRIS Soc. Coop. Agricola, è conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro come attestato dai pareri favorevoli espressi da ARPA qui allegato e ASL;
- Che essendo stato espresso il parere favorevole scritto da parte di alcuni enti invitati alla conferenza, si ritiene di concludere la procedura nella conferenza in oggetto;

Per tutto quanto precede e per la documentazione allegata agli atti, il presente atto costituisce determinazione **conclusiva favorevole**, della Conferenza di Servizi.

Il successivo provvedimento conforme alla predetta determinazione conclusiva sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 9, legge 241/1990, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 24 Novembre 2000 n° 340, si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione all'albo pretorio ed inserimento sul sito internet del Comune di Casteldidone e su un quotidiano a diffusione Locale.

Si allegano al presente atto i pareri favorevoli sopra citati.

La seduta è tolta alle ore 13:40.

Casteldidone (Cr), lì 15 luglio 2013.

Il Verbalizzante Arch. Lara Gandolfi

Il Sindaco Dott. Mario Gualazzi

Arch. Aristide Braga
Sportello Unico "Unione Lombarda di comuni Foedus"

Geom. Mario Braga
Responsabile settore urbanistica

Arch. Umberto Baratto tecnico progettista

Sig. Maurizio Gritta Legale Rappresentante Ditta Iris
Arch. Mario Filocca tecnico progettista
Ing. Paolo Liberale tecnico progettista
Ing. Andrea Re tecnico progettista

Arch. Simona Stefanelli

Dott.ssa Milena Vignali
Perito Emanuele Arcari

Milena Vignali
Emanuele Arcari

A handwritten mark or signature consisting of a vertical line on the left and a curved, hook-like shape on the right.



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
Dirigente: Arch. Maurizio Rossi
Via della Conca n.3 - 26100 Cremona
e-mail PEC: protocollo@provincia.cr.it

Prot. n. 88472/2013
Gf. prot. Prec. 75.474/2013

Cremona, 12/07/2013

Egr. Responsabile
dello Sporzello Unico del
Comune di Casteldidone
26030 CASTELDIDONE (CR)

PEC

OGGETTO: Variante al vigente PGT del Comune di Casteldidone attraverso SUAP (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 e articolo 97 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12) - Indicazioni preliminari

Il Comune di Casteldidone, è dotato di Piano di Governo di Territorio (PGT) approvato con Del. C.C. n.36 del 14/09/2010 su cui la Provincia si era espressa circa la compatibilità al PTCP con DGP n.350 del 22/07/2010.

Successivamente a tale approvazione con deliberazione consiliare n.32 del 01/06/2012 è stata avviata la procedura per la variante al vigente PGT.

Il responsabile del procedimento, verificato che sussistono i presupposti e le condizioni per attivare la procedura di cui all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, con nota prot.75.474 del 13/06/2013, ha indetto la riunione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 07/08/1990, n. 241, per il 15/07/2013.

Premessa che la verifica di competenza esula dagli aspetti di legittimità e conformità alla legislazione urbanistica ed edilizia degli interventi valutati, che risultano essere in capo al Comune, esaminata la documentazione a disposizione, si forniscono le seguenti indicazioni preliminari riguardo alla compatibilità Urbanistica - Territoriale - Ambientale rispetto al proprio PTCP, precisando che il parere definitivo verrà espresso con Delibera della Giunta Provinciale che raccoglierà tutti i contributi definitivi di tutti i Settori Provinciali coinvolti.

Visto il PTCP approvato con la deliberazione consiliare provinciale n. 95 del 9 luglio 2003 e successivamente adeguato ai contenuti della L.R. 12/05, con variante approvata con DCP n. 66 dell'8 aprile 2009 ed efficace dalla pubblicazione sul BURL Serie Inserzioni n. 20 del 20 maggio 2009.

Visti i pareri espressi dai seguenti settori della Provincia di Cremona per la parte di competenza di ognuno:

Programmazione Territoriale; Prot. n. 88.272 del 12/07/2013

Difesa del suolo; Prot. n. 84.787 del 04/07/2013

Viabilità; Prot. n. 86.017 del 08/07/2013;

Tutto ciò premesso:

Considerato che, per effetto della L.R.12/05 hanno efficacia prescrittiva e prevalente relativamente alle seguenti previsioni del PTCP:

- a) le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art.77;
- b) l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità;
- c) la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4;
- d) l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificazione a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente;

Tenuta presente che tutti gli altri contenuti eventualmente inclusi nel piano hanno valore orientativo e concorrono ugualmente alla composizione della valutazione di compatibilità in merito ai limiti di sostenibilità di cui al comma 1 dell'art.18 della L.R.12/05;

Si riportano di seguito le prescrizioni e le osservazioni di carattere orientativo che dovranno essere valutate dal Consiglio Comunale ai sensi del c.7 art.13 della L.R.12/05.

Prescrizione n.01. Si rileva che l'area risulta essere inclusa nella fascia C del PAI approvato con D.P.C.M.24/05/2001 a cui si rinvia per quanto di competenza.

Prescrizione n.02. Alla luce delle valutazioni della documentazione geologica prodotta a supporto del progetto in oggetto e sulla base di quanto previsto dalla Lr. 12/2005 (e succ. mod. ed int.) e dai correlati criteri geologici (rif. d.g.r. n° IX/2616 del 30 Novembre 2011), si ritiene che la documentazione geologica prodotta a supporto del progetto di realizzazione di edifici, presentato dalla Ditta IRIS Soc. Coop. Agricola Scarl, nel Comune di Casteldidone, sia solo parzialmente conforme ai criteri regionali. Pertanto si chiede l'integrazione della documentazione con una Autocertificazione ("Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la certificazione della conformità dello studio geologico/idraulico", esplicitamente prevista dalla d.g.r. n° IX/2616) attestante la congruità delle previsioni urbanistiche definite dal PGT con le classi di fattibilità geologica assegnate ed alla relativa normativa d'uso. La dichiarazione dovrà essere inviata in copia anche all'Ente scrivente.

Prescrizione n.03. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni definite dal Piano delle Regole del vigente PGT (che recepiscono le norme geologiche dello Studio Geologico comunale). In particolare si richiamano i seguenti articoli: art. 73, art. 74 ed art. 78. Si evidenzia in particolare la obbligatorietà (rif. art. 74) di realizzare uno specifico studio idraulico ed idrogeologico al fine di consentire il corretto drenaggio del territorio e prevenire fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua.

Prescrizione n.04. La documentazione geologica prodotta è relativa (ed idonea) al solo progetto di realizzazione di un nuovo capannone ad uso pastificio. Per quanto attiene la realizzazione degli altri edifici previsti dal progetto, con particolare riferimento alla scuola materna, in considerazione del fatto che tale edificio è classificabile come edificio sensibile e rilevante (rif. d.d.u.o n. 199904/2003) si chiede, come previsto dalla d.g.r. n° IX/2616 del 30 Novembre 2011 e dall'art. 73, comma 2 del Piano delle Regole del vigente PGT, la redazione di una specifica relazione geologica.

Prescrizione n.05. Le caratteristiche tecnico-geometriche del nuovo innesto all'area lungo la S.P. n. 9 dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dall'Area Infrastrutture Stradali e Patrimonio - Settore Programmazione opere e servizi amministrativi - U.O. Realizzazione Infrastrutture stradali e servizi autorizzativi della Provincia di Cremona.

Prescrizione n.06. Entro il termine dei lavori di costruzione dell'innesto di cui alla prescrizione n.05, l'immissione della S.C. "Via Miglioli" dovrà essere chiusa e definitivamente dismessa impiegando idonei dispositivi e sistemi.

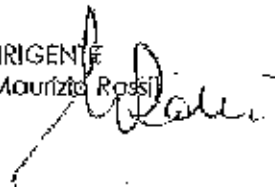
Osservazione n.01. Premesso che l'art. 8, del DPR 160/2010 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" specifica al comma 1, che "Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione

dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380".

Perfanto si ricorda che dovranno essere richieste:

- Autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/2006 (s.v. osservazione n.2)
- Eventuale autorizzazione agli scarichi

IL DIRIGENTE
[Arch. Maurizio Rossi]





Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA

Ufficio Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-CH

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0006063 del 08/07/2013



A: IRIS S.G.A. DI PROD. E LAV. P.A.
CASCINA CORTEREGONA 1
26030 CALVATONE

Al Sig. Sindaco del Comune di:
26030 CASTELDIDONE
PEC:

Pratica VV.F. N. 23733 - CODICE PIN: 4519

OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI - VALUTAZIONE PROGETTO

Ditta: IRIS SOC. COOP AGR. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.

Sita in: STRADA PROVINCIALE 9, 00 - 26030 CASTELDIDONE

Attività Individuata/e ai/al n./cat. 31.1.C, 70.2.C, 74.3.C, 1.1.C, 34.1.B
dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011.

Con riferimento alla istanza di cui in oggetto presentata in data 14.05.2013 con prot. 4404 dal titolare dell'attività indicata, si trasmette il parere di questo Comando in merito alla conformità del progetto alla vigente normativa antincendio, espresso a seguito di esame effettuato dal "Funzionario Istruttore".



Il Comandante Provinciale a.p.l.
Dott. Ing. Roberto TOLDO

OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI - VALUTAZIONE PROGETTO

Ditta: IRIS SOC. COOP AGR. DI PRODUZIONE E LAVORO P.A.

Sita in: STRADA PROVINCIALE 9, 00 - 26030 CASTELPIDDONE

Attività individuata/e ai/al n./cat. 31.1.C, 70.2.C, 74.3.C, 1.1.C, 34.1.B dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011.

Con riferimento alla istanza presentata dalla ditta in oggetto, acquisita agli atti di questo Comando con prot. n. 4404 del 14.05.2013, visti il D.Lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 e il D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, si esprime, per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione pervenuta, siano osservati i criteri e le norme di sicurezza antincendio di seguito indicate:

1. siano rispettate le disposizioni indicate nel D.M. 12/04/96, D.M. 10/03/98;
2. siano rispettate le disposizioni indicate nel D.Lgs. N. 81 del 9.04.2008 e s.m.i.
3. per l'installazione di impianti fotovoltaici devono essere adottati gli adempimenti indicati nella "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - edizione anno 2012" di cui alla nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, D.C.P.S.T. prot. 1324 del 07.02.2012, tenendo conto dei chiarimenti di cui alla successiva nota D.C.P.S.T. prot. 6334 del 04.05.2012;
4. sia installata la segnaletica di sicurezza prevista dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.
5. gli impianti elettrici e di messa a terra devono essere realizzati conformemente alla L. 186/68, al D.M.37/2008 e al D.P.R. 462/2001;
6. siano integralmente rispettate le disposizioni di cui al Titolo XI del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. relative la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive;
7. gli idranti interni dovranno essere posti da entrambi i lati dei muri di separazione tra i compartimenti (punto 7.5.1 UNI10779:2007);
8. Il locale inverter sia compartimentato con strutture almeno REI90 rispetto ai locali vicini e provvisto di adeguata ventilazione;
9. Il deposito sia compartimentato rispetto al "locale a disposizione";
10. i locali quadri elettrici siano protetti da strutture di adeguata resistenza al fuoco.

Si evidenzia che nel corso d'esecuzione dei lavori dovranno essere approntate idonee misure ed accorgimenti atti a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori e dei presenti nel rispetto del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e della normativa vigente comunque applicabile allo specifico caso.

A lavori ultimati codesta Ditta dovrà inoltrare al Comando Provinciale, anche attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività - S.C.I.A. mediante mod. PIN 2-2012, con la documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 07.08.2012 (G.U. n. 201 del 29.08.2012) e s.m.i.. Alla Segnalazione dovranno essere allegati:

- a) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, mod. PIN 2.1-2012;
- b) copia del presente parere tecnico nel caso di attività di categoria B e C;
- c) attestato del versamento effettuato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 139 del 8 marzo 2006 con le tariffe di cui al D.M. 02/03/2012 (G.U. n. 71 del 24/03/2012), a mezzo di conto corrente postale n. 10786267 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Cremona con la seguente causale: "Servizi a pagamento resi dai VV.F.";
- d) certificazioni e dichiarazioni conformi al D.M. 07.08.2012 (G.U. n. 201 del 29.08.2012) e in particolare:
 1. Certificato attestante la rispondenza, alle norme di prevenzione incendi, delle caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi strutturali portanti e/o di separazione (allegati A-B-C-D al D.M. 16/02/2007). Tale certificato deve essere emesso utilizzando la modulistica emanata dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, comprendente:

4. Impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/2008 (p.e. impianti per l'evacuazione del fumo e del calore) dovrà essere predisposto e consegnato al Comando provinciale VV.F.:
- a. Mod. DICH.IMP.-2012- nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;
 - b. Mod. CERT.IMP.-2012- in assenza del progetto dell'impianto.

5. Impianti con potenza nominale superiore a 20 kW

Dichiarazione/Certificazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto fotovoltaico redatte sui modelli DICH. IMP. 2012 - CERT. IMP. 2012 di cui alla lettera circolare DCPREV prot. n. 200 del 31.10.2012.

Si rende noto, infine, che il nuovo regolamento di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151 del 1 agosto 2011 (G. U. n. 221 del 22.09.2011) ha introdotto due nuovi procedimenti volontari: il *Nulla Osta di Fattibilità (N.O.F.)*, di cui all'art. 8, per l'esame preliminare della fattibilità di progetti complessi di attività soggette di cui all'allegato I, categorie B e C, e le *Verifiche in corso d'opera*, di cui all'art. 9, per la richiesta al Comando, da parte dei titolari delle attività, di visite tecniche da effettuarsi durante la realizzazione dell'opera.

Si precisa che il N.O.F. e le verifiche in corso d'opera non sostituiscono gli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 del nuovo regolamento.



Il Funzionario Istruttore
DVD Ing. Piargiorgio D'ELIA

Class. 6.3 Pratica 2013.5.41.16

Spettabile

Comune di Casteldidone

Ufficio tecnico

Via XXV Aprile, 20

26030 CASTELDIDONE (CR)

Email: segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Osservazioni in merito al processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Casteldidone, relativa al progetto di un pastificio e di un centro servizi, presentato dalla ditta IRIS Soc. Coop. Agricola s.c.a.r.l.
(Rif. prot. Comune di Casteldidone n. 1829 del 12 Giugno 2013)

Seguono le osservazioni in oggetto, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente
U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
Alessandro Loda

Istruttore:	MATTIA GUASTALDI	Tel. 0372.592129 - email: m.guastaldi@arpalombardia.it
Responsabile del procedimento:	ALESSANDRO LODA	Tel. 0372.592108 - email: a.loda@arpalombardia.it
Direttore di dipartimento visto:	GIAMPAOLO BEATI	Tel. 0372.592168 - email: p.beati@arpalombardia.it



1. Premessa

Il Comune di Casteldidone ha predisposto il Rapporto preliminare nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), avviato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 1 giugno 2013.

Il Rapporto preliminare è stato messo a disposizione in data 12 giugno 2013 sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/.

Si ricorda che il ruolo di ARPA nell'ambito dei processi di VAS è definito dalla d.g.r. 8/6053/2007 'Partecipazione delle aziende sanitarie locali e di ARPA ai procedimenti di approvazione dei piani di governo del territorio. Indirizzi operativi'. In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato "a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica¹.

2. Osservazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

2.1. Osservazioni in merito alla variante al PGT

La variante al PGT del Comune di Casteldidone è relativa al progetto di realizzazione di un pastificio e di un centro servizi, presentato dalla ditta IRIS Soc. Coop. Agricola s.c.a.r.l..

Il progetto, in particolare, prevede la realizzazione di:

- un pastificio, comprendente le attività di produzione, confezionamento e stoccaggio di prodotto finito, con potenzialità produttiva massima stimata in 96 t/g,
- un centro polifunzionale composto da una scuola materna e da un edificio plurifunzione (sala convegni, mensa/ristorante, sala per la commercializzazione dei prodotti, cucina didattica, museo), corredato da un parco a uso pubblico.

Il progetto richiede una variante allo strumento urbanistico vigente, in quanto le aree da esso interessate sono attualmente classificate quale 'Zona E - Agricola produttiva'².

Localizzazione

Si richiamano le osservazioni a suo tempo inviate in merito al PGT vigente, nelle quali si era motivato come si ritenesse poco condivisibile lo scorporo dagli 'ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico', come previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Cremona, delle aree ora interessate dal progetto³. Si ritiene, pertanto, che la localizzazione del progetto, ponendosi a conferma di quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente, sia anch'essa poco condivisibile, per le medesime motivazioni illustrate nei contributi richiamati.

Con riferimento a queste ultime, pur prendendo atto delle specificità dell'attività produttiva che verrà a insediarsi nel comparto di progetto e delle relative ricadute ambientali, si ritiene che non si possa del tutto escludere che in futuro si manifestino problematiche ambientali conseguenti alla prossimità dell'attività produttiva a insediamenti residenziali, esistenti e di previsione (ambito di trasformazione residenziale AdT I), o correlate al traffico veicolare che sarà indotto dall'attività produttiva lungo la strada provinciale SP 9, che costeggia il centro abitato.

¹ Cfr. d.lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' e sue s.m.i..

² Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 5.5 e capitolo § 5.6.

³ Cfr. ns. prot. n. 139586 del 26 ottobre 2009 e ns. prot. n. 93389 del 2 luglio 2010.



2.2 Osservazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

In merito ai contenuti del Rapporto preliminare, con particolare riferimento all' valutazione degli effetti sull'ambiente attesi dall'attuazione del progetto⁴, si osserva quanto segue.

Aria

Si rimanda alla procedura di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale', attualmente in itinere⁵.

Acqua

In merito ai temi dell'approvvigionamento idrico e della gestione delle acque di scarico e delle acque meteoriche, il progetto prevede, in particolare:

- l'approvvigionamento idrico dalla rete di acquedotto pubblico esistente;
- il recupero delle acque meteoriche e degli scarichi reflui depurati, ai fini di una loro utilizzazione per l'irrigazione del parco e delle aree a verde, l'alimentazione delle reti antincendio e il raffreddamento degli impianti;
- il trattamento delle acque reflue decadenti dal pastificio e dal centro servizi mediante pretrattamenti con fosse settiche e impianti di fitodepurazione a flusso superficiale libero;
- lo scarico del 'troppo pieno' degli impianti di fitodepurazione e del sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche nel colatore adiacente al comparto di progetto, per il quale è stata richiesta la procedura per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal d.lgs. 152/2006⁶;
- il conferimento degli scarichi reflui in fognatura comunale in caso di manutenzione o malfunzionamento degli impianti di fitodepurazione, per il quale, si ricorda, dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione allo scarico⁷.

Nel rispetto delle procedure autorizzative specifiche, si osserva quanto segue:

- si valuta positivamente il progetto di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche e delle acque reflue depurate per il contributo positivo al contenimento dei consumi idrici e alla limitazione del conferimento delle acque meteoriche in pubblica fognatura, del quale si sottolinea la coerenza con i principi definiti dal Programma regionale di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) e relative disposizioni attuative⁸;
- con riferimento alle acque di dilavamento del piazzale di carico/scarico, il Rapporto preliminare precisa che l'insediamento non risulta soggetto alle disposizioni in materia di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio di cui al r.r. 4/2006 'Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne', purtuttavia non recando descrizione delle modalità di raccolta e smaltimento delle stesse, in merito alle quali appare opportuno un chiarimento, che potrebbe essere esteso anche alla gestione delle acque di dilavamento delle aree previste a parcheggio.
- si ritiene opportuno chiarire se il dimensionamento degli impianti di fitodepurazione e delle vasche di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche sia stato verificato rispetto alla capacità idraulica del colatore riceettore degli scarichi di 'troppo pieno', al fine di valutare la necessità di eventuali interventi di laminazione.

4 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 6.

5 Cfr. prof. Comune di Casteldidone n. 1830 del 12 giugno 2013.

6 Cfr. prof. Comune di Casteldidone n. 1830 del 12 giugno 2013.

7 Cfr. d.lgs. 152/2006 - Parte Terza, l.r. 26/2003 'Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche' e sue s.m.i..

8 Cfr. PTUA - Norme tecniche, art. 44 e Appendice G, r.r. 2/2006 'Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua'.



Impatto acustico

Il Rapporto preliminare richiama le conclusioni della Valutazione previsionale di impatto acustico relativa al pastificio.

Si rimanda al parere tecnico sulla Valutazione previsionale di impatto acustico predisposto per la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del d.P.R. 160/2010 'Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive' per il giorno 15 luglio 2013 dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Lombarda Foedus⁹.

Si richiama, in particolare, la necessità di predisporre una Valutazione previsionale di clima acustico per la realizzazione della scuola materna, come previsto dalla normativa vigente in materia¹⁰. Si ricorda, al riguardo, che il Comune dovrà acquisire il parere di ARPA sulla Valutazione previsionale di clima acustico che sarà predisposta¹¹

Elettromagnetismo

Il Rapporto preliminare precisa che il comparto di progetto è interessato da un vincolo relativo alla presenza di un elettrodotto¹².

Ricordando che, ai sensi della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico¹³, all'interno delle zone di rispetto degli elettrodotti sono precluse le funzioni che prevedono la presenza di persone per più di quattro ore giornaliere, si ritiene necessario approfondire tale aspetto, mediante un raffronto tra le previsioni progettuali e la distanza di prima approssimazione (dpa) degli elettrodotti che interessano il comparto di progetto. Si ricorda che il calcolo della dpa, prevista dal d.M. 29 maggio 2008 'Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti', è competenza del proprietario/gestore dell'elettrodotto, che è tenuto a comunicarne l'ampiezza ai Comuni.

In caso di accertata interferenza tra le previsioni progettuali e la dpa, si ritiene che dovrebbe essere richiesto al proprietario/gestore dell'elettrodotto il calcolo esatto della zona di rispetto ai sensi del d.M. 29 maggio 2008, al fine di valutare le funzioni eventualmente ammissibili all'interno di essa, nonché le più opportune misure finalizzate a garantire la migliore tutela per le funzioni di futuro insediamento.

Impatto luminoso

Si ricorda che la progettazione dei corpi illuminanti dovrà avvenire con la finalità di prevenire e contenere l'inquinamento luminoso, in accordo alla normativa vigente in materia¹⁴.

Paesaggio naturale e rete ecologica

Con riferimento a tali temi, si osserva quanto segue:

- si valuta positivamente la previsione di realizzare coperture verdi sugli edifici, in quanto esse, oltre a incidere positivamente sull'isolamento termico delle edificazioni, contribuiranno in misura positiva alla regimazione delle acque meteoriche, nonché potranno svolgere un importante ruolo per la biodiversità, in quanto superfici a prato di estensione significativa rappresentano un nuovo habitat per flora e fauna.

9 Cfr. prot. Comune di Casteldidone n. 1830 del 12 giugno 2013.

10 Cfr. l. 447/1995 'Legge quadro sull'inquinamento acustico', art. 8.

11 Cfr. l.r. 13/2001 'Norme in materia di inquinamento acustico', art. 5.

12 Cfr. Rapporto preliminare, capitolo § 5.2.

13 Cfr. l. 36/2001 'Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici' e d.P.C.M. 8 luglio 2003 'Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti'.

14 Cfr. l.r. 17/2000 'Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso' e sue s.m.i., d.g.c. 7/6162/2001 'Criteri di applicazione della l.r. 27 marzo 2000, n. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso"'.
4/8

Si suggerisce, al riguardo, di valutare l'opportunità di estendere le coperture a verde prativo anche al di sotto dei pannelli fotovoltaici e degli impianti solari termici dei quali è prevista l'installazione ai fini del contenimento dei consumi energetici. Si evidenzia, infatti, che l'efficienza di tali impianti ne trarrebbe beneficio, in quanto la temperatura superficiale delle coperture risulterebbe più bassa rispetto a quella perseguibile con rivestimenti tradizionali.

- in merito al parco e alle aree a verde, si suggerisce di realizzare macchie boscate dotate di una buona densità di alberi ad alto fusto ed arbusti, prediligendo sedi d'impianto naturaliformi. Potrebbero inoltre essere utilizzate essenze arbustive a frutti eduli, al fine di favorire la fruizione delle aree verdi da parte della fauna (micromammiferi e uccelli).

Si sottolinea, in ogni caso, l'importanza di utilizzare specie arboree ed arbustive autoctone ed ecologicamente idonee al sito.

Rifiuti

Si ricorda che la gestione dei rifiuti decadenti dall'attività produttiva e dal centro servizi dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia¹⁵.

Cremona, 12 luglio 2013

¹⁵ Cfr. d.lgs. 152/2006 - Parte Quarta.

Class. 6.5 Pratica 2013.5.43.2

Spettabile

COMUNE DI CASTELDIDONE

Ufficio tecnico

Via XXV Aprile, 20

26030 CASTELDIDONE (CR)

Email: segretario.comune.casteldidone@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Conferenza di Servizi ai sensi del d.P.R. 160/2010 per il rilascio del Permesso di costruire inerente il progetto di realizzazione di un pastificio e di un centro servizi in Comune di Casteldidone, presentato dalla ditta IRIS Soc. Coop. Agricola s.c.a.r.l.
(Rif. prot. Comune di Casteldidone n. 1830 del 12 Giugno 2013)

Segue il parere in merito all'oggetto, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente
U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
Alessandro Loda

Istruttori:	MATTIA GUASTALDI	Tel. 0372.592129 - email: m.guastaldi@arpalombardia.it
	LAURA COTTICA	Tel. 0372.592110 - email: l.cottica@arpalombardia.it
Responsabile del procedimento:	ALESSANDRO LODA	Tel. 0372.592108 - email: a.loda@arpalombardia.it
Direttore di dipartimento visto:	GIAMPAOLO BEATI	Tel. 0372.592168 - email: p.beati@arpalombardia.it

1. Premessa

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Lombarda Foedus ha indetto per il giorno 15 luglio 2013 una Conferenza di servizi per il rilascio del Permesso di Costruire inerente il progetto di realizzazione di un pastificio e di un centro servizi in Comune di Casteldidone, presentato dalla ditta IRIS Soc. Coop. Agricola s.c.a.r.l..

Si premette che non sussistono competenze specifiche poste in capo ad ARPA in merito ai procedimenti per il rilascio del Permesso di costruire¹.

2. Osservazioni in merito al progetto

Si richiamano le osservazioni predisposte nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casteldidone, relativa all'istanza in oggetto².

Segue il parere tecnico sulla Valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'attività di pastificio³.

3. Parere tecnico in merito alla Valutazione previsionale di impatto acustico

Il comune di Casteldidone ha inviato una valutazione di impatto acustico, per l'espressione del parere previsto dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico⁴.

La valutazione, datata Marzo 2013 a firma del tecnico competente in acustica Sig. Igor Scandolara, è relativa al pastificio della ditta IRIS Soc. Coop. Agricola s.c.a.r.l..

3.1. Contenuti della relazione

Al fine di verificare la compatibilità acustica dell'attività con il territorio d'insediamento il tecnico ha considerato i seguenti elementi:

- il tipo di attività svolta: trasformazione di materie prime (semole di varia tipologia) in pasta alimentare e commercializzazione del prodotto finito;
- l'orario di svolgimento dell'attività: a ciclo continuo in tre turni di 8 ore ciascuno;
- le sorgenti sonore: all'interno del fabbricato sono presenti n. 3 linee di produzione (n. 1 linea per la pasta corta, n. 1 linea per la pasta lunga e n. 1 linea per nidi), n. 4 UTA (n. 2 per la zona produzione, n. 1 per la zona di confezionamento e n. 1 per il magazzino di stoccaggio del prodotto finito). All'esterno non sono previste sorgenti sonore;
- l'attività verrà svolta con le aperture dell'edificio (portoni e finestre) chiuse;
- il rumore derivante dal traffico indotto, quantificato in 12 automezzi all'ora, è stato considerato trascurabile;
- l'appartenenza dell'area interessata alle classi III e IV della zonizzazione acustica;
- la presenza di recettori sensibili (edifici residenziali) nell'area in oggetto: edificio residenziale situato ad Est, a circa 100 m, posto in classe III;

1 Cfr. l.r. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio', art. 38.

2 Cfr. prot. Comune di Casteldidone n. 1829 del 12 giugno 2013.

3 Cfr. ns. prot. n. 86979 del 25 giugno 2013.

4 Cfr. l. 447/1995 'Legge quadro sull'inquinamento acustico', art. 8, l.r. 13/2001 'Norme in materia di inquinamento acustico', art. 5 e d.g.r. 7/8313/2002 'Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione d'impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico'.



- i risultati dei rilievi strumentali eseguiti dal tecnico di parte, presso il recettore identificato ed al confine di proprietà, allo scopo di conoscere il clima acustico della zona il quale risulta caratterizzato dal traffico veicolare sulle strade adiacenti;
- i risultati della misura eseguita dal tecnico relatore della relazione all'interno dell'attuale pastificio allo scopo di verificare il livello di rumore emesso dalle sorgenti.

La relazione si conclude dichiarando che, in base alle condizioni valutate:

- risultano rispettati i limiti assoluti di immissione previsti per le classi III e IV;
- risulta rispettato, presso il recettore individuato, il limite differenziale.

3.2 Parere

Sulla base dei contenuti della relazione presentata ed ai risultati dei rilievi in essa riportati si esprime **parere favorevole**.

Dalla disamina della documentazione messa a disposizione per il processo di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo alla variante al PGT del Comune di Casteldidone, si evidenzia la presenza di un edificio adibito a scuola materna a Sud del nuovo pastificio.

Si ricorda che per la realizzazione di tale scuola dovrà essere predisposta una Valutazione Previsionale di Clima Acustico, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Si raccomanda inoltre di realizzare l'edificio nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione riguardante gli edifici scolastici⁵.

Cremona, 12 luglio 2013

⁵ Cfr. d.P.C.M. 5 dicembre 1997 'Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici', d.M. 18 dicembre 1975 'Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di minima funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica'.

Emanuele Arcari

Da: ASL Cremona SIPAV Casalmaggiore <sjpav.casal@aslcremona.it>
Inviato: 12/07/2013 11:48:17
A: \\\\\\\arch.filocca@libero.it\\\\\\ <arch.filocca@libero.it>;
Oggetto: Inseidiamento IRIS Bio - Casteldidone - Soluzioni contro le cadute

Gentile Architetto Filocca,
ho finalmente potuto dare un'occhiata all'integrazione documentale inerente la protezione delle attività in quota sui due corpi fabbrica dell'inseidiamento IRIS Bio di Casteldidone che risultano sprovvisti di normale parapetto: fatta salva la calpestabilità delle superfici delle coperture interessate, le soluzioni ipotizzate contro la caduta perimetrale mi sembrano idonee e condivisibili.

Ne approfitto anche per accennarle qualche osservazione di dettaglio che potrebbe a nostro parere favorire ulteriormente le condizioni di lavoro, non escludendo peraltro che in realtà possano già essere state previste in sede di progettazione:

- in base all'art. 3.4.22 del Regolamento Locale di Igiene (R.L.I.), i locali ciechi adibiti a servizio igienico devono essere dotati di impianto di aspirazione forzata che assicuri un ricambio minimo di 6 volumi/ora se in aspirazione continua, oppure di 12 volumi/ora se in aspirazione temporizzata, il cui funzionamento deve in questo caso garantire almeno 3 ricambi completi per ogni utilizzo;
- al fine di poter garantire meglio eventuale soccorso alla persona che si trovasse nel bagno disabili al piano terra della Torre Tonda, suggerirei di definire il senso di apertura della porta verso l'uscita, oppure di installare porta scorrevole al posto di quella a battente ora prevista;
- gli spogliatoi o i locali lavorativi o di servizio che prevedono presenza prolungata di persone, che non posseggono i requisiti minimi di aerilluminazione naturale previsti dal R.L.I. dovranno essere serviti da Unità di Trattamento Aria che, compatibilmente con eventuali edigenze dimostrabili legate alle attività produttive, dovrebbero garantire i requisiti di climatizzazione di cui all'art. 3.4.47 e 3.4.48 del R.L.I.
- tutte le fiamme libere che utilizzano aria comburente proveniente dai locali in cui sono installate (es. caldaie tipo "B", fornelli cucina), devono essere servite da prese d'aria collegate direttamente all'esterno, di dimensione compatibile con la potenzialità della fiamma, in base ai requisiti della normativa tecnica applicabile;
- analogamente, tutti i fumi ed i prodotti di combustione devono essere allontanati mediante canne fumarie dedicate sfocianti oltre il tetto dell'edificio in cui si trovano.

Per quanto non espressamente rilevato, le ricordo infine le indicazioni per la tutela del personale riportate nell'allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. riportante le caratteristiche dei luoghi di lavoro, nonché dal titolo III del R.L.I., mentre per la tutela dell'igiene degli alimenti la rimando a quanto già concordato con i colleghi del Servizio SIAN con i quali si è già incontrato.

Spero il tutto le sia sufficientemente comprensibile, in ogni caso conto di incontrarla in occasione delle Conferenze di Servizio di lunedì 15 luglio prossimo.

Distinti saluti

Emanuele Arcari
ASL Cremona - Distretto di Casalmaggiore
Unità Operativa Prevenzione Medica
0375 284037

Questa comunicazione e ogni eventuale file allegato sono ad uso esclusivo del destinatario. Il messaggio ed eventuali file allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno dell'azienda, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della mail. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. I contenuti di questo messaggio che non riguardano gli interessi ufficiali della nostra società non verranno considerati come materiale inviato dal mittente della presente. Ai sensi della legge 547/93 sui reati informatici e del D.P.R. 513/97 sul documento elettronico che hanno confermato il fatto che la posta elettronica debba essere tutelata alla stregua della corrispondenza epistolare o telefonica, la distribuzione e copia della presente E-Mail sono vietati.

2
1/2013

PARTECIPANTI CONFERENZA SUAP Soc. Coop. IRIS

Giorno 15/07/2013 ore 12,00

ENTE	PARTECIPANTE DELEGATO	E-MAIL	SETTORE	FIRMA
SINDACO DI CASTELDIDONE	<i>[Signature]</i>			
DITTA IRIS SOC. AGR. Arch. MARIO FILOCCA	<i>[Signature]</i>	iris@iris.it		<i>[Signature]</i>
ARPA CREMONA				
ASL CREMONA Distretto di Casalmaggiore	VIGNALI RILENA AREAR. EMANUELE	sig.ra.vignali@asleremona.it	PREVENZIONE MORTALE	<i>[Signature]</i>
PROVINCIA DI CREMONA	STEFANELLO SITONA	ptcp@provincia.cremona.it	Area gestione territorio e infrastrutture	<i>[Signature]</i>
CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO				
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO				
ING. LIBERALE PADIGLI			TECNICO	<i>[Signature]</i>
ING. RE ADOLEA			TECNICO	<i>[Signature]</i>
AREA PIAZZA DELFINE		ut.navarolo@infub.it	RESPONSABILE INFESTAZIONI	
SECT. SPASSA TOSCANO		UT2.navarolo@infub.it	RESPONSABILE VERDELLI	<i>[Signature]</i>
ALMA VERDELO BASTATO			URBANISTA BORDINE BASTATO	

15/07